

PIANO DI MIGLIORAMENTO



DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. GABRIELI”

TRIENNIO 2019/2021

A.S. 2020/2021

Indice

Premessa	pag. 2
Scenario di riferimento	pag. 4
1 -Priorità di miglioramento, traguardi di lungo e medio periodo e monitoraggio dei risultati	pag. 6
2- Area obiettivi di processo	pag. 8
3- Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi	pag. 9
4- Monitoraggio piano di miglioramento a.s. 2020/2021	pag. 23

Premessa

Il presente documento costituisce l'aggiornamento per l'anno scolastico 2020/2021 del Piano di miglioramento dell'Istituto Comprensivo G. Gabrieli. (Mirano – VE).

Scenario di riferimento	
L'IC "Giovanni Gabrieli" nasce il 1 ^a Settembre 2012 ed è costituito da 8 plessi, 2 di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e 2 scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.	
Informazione ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	<p>Il miglioramento su cui articolare le richieste di intervento verterà sui risultati scolastici e sui risultati a lungo termine. Le analisi di alcune criticità hanno portato all'individuazione di obiettivi di processo e all'adozione di specifiche strategie da adottare.</p> <p>Si è ritenuto opportuno potenziare le competenze di base degli allievi attraverso un miglioramento del processo di analisi e valutazione dei risultati conseguiti e potenziare il livello di collaborazione e condivisione tra i docenti in relazione alle diverse fasi del loro lavoro.</p> <p>Nel corso degli anni l'area cittadina ha registrato un progressivo incremento della popolazione straniera facendo emergere problemi di scolarizzazione e alfabetizzazione. La scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino.</p>
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (Reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	L'utenza dell'istituto è composta prevalentemente da residenti. Nella cittadina sono concentrate attività economiche del settore terziario e sono presenti importanti servizi pubblici (ospedale civile, poste centrali, residenza municipale, uffici comunali, scuole superiori, biblioteca comunale.) Nel territorio operano Società Sportive, Associazioni culturali e Centri di aggregazione giovanile.
L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	<p>L'istituto ha redatto un curriculum verticale per definire le competenze in uscita e in entrata nei vari ordini di scuola e per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, in modo da migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra i plessi.</p> <p>Le condivisioni metodologiche ufficiali fra docenti si svolgono: in intersezione nella scuola dell'infanzia; team ed interclasse nella primaria e nei consigli di classe e dipartimenti nella scuola secondaria. Inoltre, nei collegi di settore ed unitari.</p> <p>Nei rapporti con le famiglie, oltre ai colloqui individuali, sono previsti in tutti i livelli scolastici riunioni collegiali o plenarie con i genitori.</p> <p>Nel corso degli anni la scuola ha raggiunto la consapevolezza di considerare i genitori come una risorsa fondamentale.</p>

	Di conseguenza, oltre agli incontri istituzionali, la scuola ritiene opportuno implementare altre forme di coinvolgimento degli stessi.
<p>Il lavoro in aula (Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Vengono attivati annualmente progetti di recupero e saranno da promuovere attività di potenziamento.</p> <p>In tutti gli ordini di scuola dell'Istituto i docenti si impegnano per migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, stilando programmazioni e creando progetti atti all'inclusione. Gli ambienti di apprendimento vengono predisposti in funzione delle specificità del gruppo classe ed anche le attività in aula sono svolte, per quanto possibile, ricorrendo ad un utilizzo innovativo degli spazi e dei supporti. Le iniziative progettate, relative alla stesura del curricolo verticale, contemplano anche una significativa ricaduta sulle modalità di svolgimento delle attività e sulle modalità di valutazione. Esse dovrebbero perseguire e valutare le abilità possedute dagli alunni, a seguito di una didattica per competenze, obiettivo che il collegio si è dato coerentemente a quanto rilevato nel RAV.</p> <p>La presenza di LIM nella scuola primaria e secondaria consente di favorire, attraverso la stimolazione del canale visivo, l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.</p> <p>Le LIM stimolano diversi tipi di apprendimento: uditivo, tattile/cinestesico e, soprattutto, quello di tipo visivo. Nella quotidianità scolastica consentono di pervenire ad una chiarezza degli stimoli ed, inoltre, la presenza dello schermo dinamico offre la possibilità di creare, spostare, recuperare, salvare una grande quantità di risorse.</p> <p>L'utilizzo di elementi visivi, statici e dinamici, stimola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le abilità dello studente di analizzare e processare le informazioni • Le capacità di astrazione • La memorizzazione dei materiali • L'apprendimento cooperativo • La motivazione e il coinvolgimento attivo • Le abilità motorie • L'attenzione. <p>Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di questo strumento, è necessario che tutti i docenti vengano alfabetizzati all'uso corretto della LIM.</p>
<p>Idea guida del piano di miglioramento</p> <p>Dall'analisi delle debolezze e dei punti di criticità emersi dal RAV si sono individuate le priorità da perseguire. I punti di forza rilevati e i suggerimenti ricevuti costituiscono le strategie di indirizzo da adottare e raggiungere.</p>	

1 - PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO E MEDIO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Aree di esito	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
1. Risultati scolastici	1. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse con l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento	Consolidare all'interno dell'istituto l'uso di criteri di valutazione comune volti ad assicurare l'oggettività della valutazione	<p>1. Completare il curriculum di istituto e darne diffusione</p> <p>2. Confrontarsi collegialmente sui traguardi da raggiungere nei passaggi dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, classe terza primaria, quinta primaria e prima secondaria</p> <p>3. Creare e diffondere come "buona prassi" l'utilizzo di prove comuni per sezioni (ultimo anno) e classi parallele; classi terza e quinta primaria, prima e terza secondaria di primo grado</p>	<p>1. Monitorare esiti prove comuni delle classi terze e quinte primaria e prime secondaria</p> <p>2. Diffondere tra i docenti, dati statistici sulle prove comuni effettuate e migliorare tali prove</p> <p>3. Realizzare prove comuni per tutte le sezioni dell'ultimo anno dell'infanzia. Per tutte le classi in entrata, intermedie e in uscita della scuola primaria e secondaria</p>	<p>1. Verificare gli esiti delle prove comuni in tutte le sezioni, classi parallele della scuola primaria e secondaria</p> <p>2. Elaborare dati statistici e diffonderli fra i docenti</p>
2. Risultati a distanza	1. Accrescere la partecipazione attiva degli alunni nelle attività di orientamento	Diffondere e consolidare all'interno dell'istituto strumenti aggiornati ed efficaci per supportare gli alunni all'individuazione dei loro punti di forza sui quali basare le attività e le riflessioni finalizzate alla scelta della scuola superiore.	<p>1. Predisporre un nuovo e aggiornato sistema di test attitudinali per le classi terze secondaria</p> <p>2. Intensificare la collaborazione con gli istituti superiori</p>	<p>1. Predisporre dei percorsi annuali con le classi prime e seconde della scuola secondaria</p> <p>2. Garantire ad un numero maggiore di alunni il colloquio</p>	<p>1. Verificare l'uniformità tra consiglio orientativo dei docenti e la scelta della scuola superiore.</p> <p>2. Monitorare la percentuale dei</p>

		<p>Promuovere una filosofia dell'orientamento sin dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, organizzando incontri per gli studenti, per i loro genitori.</p> <p>Organizzare la frequenza di stage nelle scuole prescelte e colloqui con psicologi e psicopedagogisti, al fine di individuare il percorso che più si avvicina a ciascun studente</p>		<p>individuale con lo psicologo</p> <p>3.Organizzazione di una visita in un luogo di lavoro multifunzionale per la classe terza della secondaria</p>	<p>ripetenti e dei trasferimenti ad altre scuole nei principali istituti del territorio</p>
--	--	--	--	--	---

2- AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

Tabella 1 Relazione tra aree e obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di istituto	X	
	Favorire la graduale diffusione della progettazione e valutazione per competenze	X	
Ambiente di apprendimento	Migliorare la didattica e le competenze degli alunni anche con strumentazioni tecnologiche-digitali e incentivare la didattica laboratoriale	X	
Inclusione e differenziazione	Pianificare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive volte a garantire il successo formativo	X	
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola (con fascicoli articolati) sul percorso formativo dei singoli studenti	X	
	Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento e rendere tutte le azioni di orientamento svolte nell'istituto, oggettivamente misurabili e verificabili		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attuare una Progettazione di Istituto condivisa dai tre ordini di scuola, con l'utilizzo di uno/due macro-progetti di carattere formativo trasversale incentivati da una opportuna progettazione finanziaria	X	
	Definizione di un Regolamento specifico per ogni ordine di scuola	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione dei docenti nell'ambito delle didattiche innovative/ delle pratiche di insegnamento più partecipate	X	
	Favorire relazioni positive tra docenti con strategie etico- professionali condivise (accordi di Plesso, accordi di team)	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare il legame tra Ptof e territorio, attraverso l'uso di una progettazione condivisa, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sociale	X	
	Collaborare in maniera fattiva con le scuole secondarie di secondo grado che accolgono gli studenti dell'istituto per la restituzione degli esiti alla fine del 1° e 2° anno		X

3 – PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI**Tabella 2**

<p>Priorità 1</p> <p>Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <p>Obiettivo di processo: Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di Istituto</p>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Attuare una Progettazione curricolare verticale per tutte le discipline.	Tutti i docenti.	Novembre 2018	Aggiornamento e revisione del Curricolo d'Istituto.	Si In base alle nuove indicazioni, relative alle annualità fornite dalla dott.ssa Da Re	Infanzia: raggiunto, notevole integrazione alle competenze specifiche, declinate per fasce d'età.
					Primaria: raggiunto Integrazioni nelle diverse discipline in base alle annualità Dal Re
					Secondaria di primo grado: raggiunto.

Tabella 2.a

<p>Priorità 1 continuazione a.s. 2020/2021</p> <p>Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></p> <p>Obiettivo di processo: Elaborare una progettazione didattica trasversale per competenze anche attraverso la definizione condivisa del curricolo verticale di Istituto</p>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Attuare una Progettazione curricolare verticale per tutte le discipline.	<i>DS e figure staff, tutti i docenti</i>	<i>Settembre 2021</i>	Aggiornamento e revisione del Curricolo d'Istituto con particolare attenzione all'introduzione dell'Educazione Civica (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e delle nuove Rubriche Valutative (scuola primaria).	<i>Attualmente in corso</i>	Costituzione di un Gruppo di Lavoro per le Rubriche Valutative (scuola primaria), Referenti per l'Educazione civica (curricolo verticale), Costituzione delle rubriche valutative per la scuola primaria per tutte le discipline e per il curricolo di ed.civica.

Tabella 3

Priorità 1 Area di processo: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> Obiettivo di processo: Favorire la graduale diffusione della progettazione e valutazione per competenze					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Favorire la diffusione della Progettazione in sede di Consigli d'Intersezione e Dipartimenti.	Tutti i docenti.	Novembre 2018	Maggiore partecipazione da parte dei docenti coinvolti.	Si	Infanzia: Parzialmente raggiunto
					Primaria: Raggiunto incontri periodici bi-mensili per classi parallele.
					Secondaria: dipartimenti
Somministrare prove comuni di verifica. Per la Scuola dell'Infanzia in uscita. Per la Scuola Primaria (tutte le classi), Scuola Secondaria (classi prima e terza) in ingresso e in uscita relativamente alle materie	Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado delle discipline coinvolte.	Ottobre2019	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.	No	Infanzia: non raggiunto
					Primaria: parzialmente raggiunto (somministrazione di

d'italiano, matematica e inglese.					prove comuni per italiano e matematica per tutte le classi).
					Secondaria: sono state somministrate delle prove comuni d'ingresso, solo di matematica e italiano.
Elaborazione statistica e diffusione degli esiti delle prove comuni di verifica	Docenti disponibili o eventuale Commissione	Giugno 2019	Monitoraggio dell'efficacia della progettazione.	No	Non raggiunto
Definire le modalità di compilazione del registro on line dei docenti di scuola primaria e secondaria.	Docenti di scuola primaria e secondaria	Settembre 2016	Omogeneità di compilazione del registro	Si	Raggiunto ¹
Definire le modalità di compilazione di una agenda di sezione per la scuola dell'infanzia	Docenti scuola dell'infanzia.	Settembre 2019	Omogeneità di compilazione del registro	No	Non raggiunto

¹ Nel mese di Settembre 2020, a seguito della delibera del collegio docenti di Giugno 2020, è stato unificato il software Registro Elettronico con il gestionale amministrativo, per cui ora tutto è gestito dalla piattaforma Argo. È stato sostituito il Registro docenti con Argo ed è stata offerta una prima formazione ai docenti. Anche in vista delle nuove indicazioni ministeriali, il software dovrà riportare le rubriche valutative approvate dal collegio dei docenti ed elaborate sulla base delle indicazioni del Miur.

Tabella 4

Priorità 1 Area di processo: <i>Ambiente di apprendimento</i> Obiettivo di processo: Migliorare la didattica e le competenze degli alunni con strumentazioni tecnologiche-digitali					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Acquisto LIM e software multimediali (fondi PON).	Docente Funzione strumentale per l'informatica	Giugno 2019	Migliorare l'uso delle tecnologie digitali	No	Raggiunto
Acquisto del sistema multipoint server per i plessi Dante e Leonardo Da Vinci	Docente Funzione strumentale per l'informatica	Giugno 2019	Migliorare l'uso delle tecnologie digitali	No	Parzialmente raggiunto
Predisporre ed attuare attività laboratoriale	Tutti i docenti scuola dell'infanzia	Maggio 2019	Miglioramento del contesto di apprendimento.	No	Parzialmente raggiunto
Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative	Tutti i docenti scuola dell'infanzia	Settembre-giugno 2019	Omogeneità di metodologie e criteri	No	Parzialmente raggiunto

Tabella 5

Priorità 1 Area di processo: <i>Inclusione e differenziazione</i> Obiettivo di processo: Pianificare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive volte a garantire il successo formativo					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Corso di autoaggiornamento annuale su metodologie inclusive anche attraverso l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto o nella Rete Rism	Tutti i docenti	Giugno 2019	Migliorare la didattica inclusiva differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti	No	Parzialmente raggiunto ²
Questionari inclusività per docenti e genitori dell'Istituto	Docenti tutti e genitori	Giugno 2017	Fotografia del livello di inclusività presente nelle varie classi e nei vari ordini di scuola	Si	Raggiunto
Incremento dell'azione programmatica del GLI	Dirigente scolastico, docenti, genitori e associazioni che operano in collaborazione con l'istituzione scolastica	Giugno 2019	Consolidare una maggiore sinergia tra gli	Si	Parzialmente raggiunto

² Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati dei percorsi di formazione per i docenti dell'istituto sulla didattica digitale e le metodologie inclusive in ambito di DAD.

			enti e soggetti coinvolti		
--	--	--	---------------------------	--	--

Tabella 6

<p>Priorità 2 Area di processo: <i>Continuità e orientamento:</i> Obiettivo di processo: Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola (con fascicoli articolati) per il percorso formativo dei singoli studenti</p>					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creazione di un portfolio alunni con informazioni formative rilevanti dall'Infanzia alla secondaria	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Giugno 2019	Monitoraggio in itinere dei progressi formativi	In fase di elaborazione	Parzialmente Raggiunto
Predisposizione di un modello informativo, da fornire agli istituti superiori, degli studenti individuati dal Consiglio di classe	Tutti i docenti	Giugno 2018	Favorire l'inserimento degli alunni in uscita al successivo grado di istruzione	Sostituito dalla consegna alle famiglie degli esiti delle rilevazioni nazionali delle prove Invalsi	Raggiunto
Progettazione e programmazione comune di laboratori sulla continuità tra i diversi ordini di scuola	Funzioni strumentali e/o Commissioni	Novembre 2016	Agevolare l'inserimento degli alunni	Si	Raggiunto

Tabella 7

Priorità 2 Area di processo: <i>Continuità e orientamento:</i> Obiettivo di processo: Incrementare il protagonismo attivo degli alunni nelle attività di orientamento e rendere tutte le azioni di orientamento svolte nell'istituto oggettivamente misurabili e verificabili					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Predisporre un nuovo fascicolo con questionari	Funzione strumentale	Ottobre 2016	Migliorare la consapevolezza di sé dell'alunno	Raggiunto	Raggiunti
Predisporre delle attività per classi prime e seconde scuola secondaria.	Funzione strumentale	Ottobre 2019	Ampliare gli strumenti di approfondimento e rendere più efficace la scelta scolastica rivolto alle famiglie e agli allievi delle classi seconde (secondaria primo grado)	In fase di predisposizione	Da verificare

Tabella 8

Priorità 2 Area di processo: <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> Obiettivo di processo: Attuare una Progettazione di Istituto condivisa dai tre ordini di scuola, con l'utilizzo di uno/due macro-progetti di carattere formativo trasversale incentivati da un'opportuna progettazione finanziaria					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creazione staff di progettazione e controllo progetti	Docenti infanzia, primaria, secondaria Dirigente Scolastico Vicaria Funzioni strumentali AREA 3	Settembre 2019	Condivisione finalità educativo-formative per gli alunni e organizzazione economico finanziaria per l'intero istituto	SI	Raggiunto

Tabella 9

Priorità 2 Area di processo: <i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i> Obiettivo di processo: Definizione di un regolamento specifico per ogni ordine di scuola					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Stesura di un Regolamento di Istituto unico, riguardante le norme di comportamento corretto e responsabile, suddiviso per ordine di scuola e per le diverse componenti (docenti, Ata, alunni, genitori)	Dirigente, gruppo di lavoro docenti (tre insegnanti per ogni ordine di scuola, appartenenti a plessi diversi), DSGA.	Entro metà novembre 2016	Uniformità di intenti e miglioramento delle relazioni sociali, della sicurezza e dell'efficienza educativa e didattica	È stato realizzato nel mese di maggio 2017	Raggiunto

Tabella 10

Priorità 1 Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> Obiettivo di processo: Favorire la formazione dei docenti nell'ambito delle didattiche innovative /delle pratiche di insegnamento più partecipate					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Riepilogo delle competenze dei docenti in servizio, suddiviso per aree.	Docenti tutti	Annuale	Valorizzazione e divulgazione delle varie professionalità	No	Non raggiunto
Corso di autoaggiornamento di Istituto tenuto da docenti con specifiche competenze	Docenti tutti	Giugno 2019	Miglioramento offerta formativa e didattica sull'utilizzo di buone prassi	No	Parzialmente raggiunto ³
Corso di aggiornamento nuove tecnologie digitali (Lim)	Docenti tutti	Annuale	Miglioramento offerta formativa e didattica	Si (solo per primaria e secondaria di primo grado)	Raggiunto

³ Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato svolto un percorso di formazione per i docenti di tutti gli ordini sul coding e la robotica educativa. E' stato realizzato un evento di condivisione di buone prassi inclusive. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati dei percorsi di formazione per i docenti dell'istituto sulla didattica digitale e le metodologie inclusive in ambito di DAD.

Tabella 11

Priorità 1 Area di processo: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> Obiettivo di processo: Favorire relazioni positive tra docenti con strategie etico-professionali condivise (accordi di Plesso, accordi di team)					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Creare report etico professionale per i docenti dell'istituto	Dirigente, gruppo di lavoro docenti (tre insegnanti per ogni ordine di scuola, appartenenti a plessi diversi)	Giugno 2019	Migliorare e omogeneizzare le relazioni tra i docenti e con il personale ATA e i genitori.	No	Non raggiunto

Tabella 12

Priorità 2 Area di processo: <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i> Obiettivo di processo: Potenziare il legame tra Ptof e territorio, attraverso una progettazione condivisa, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e sociale					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Definizione di un Progetto di istituto unitario annuale e/o triennale su un macro-tema	Responsabili di plesso e Referenti dei dipartimenti disciplinari	Giugno 2019	Accrescere il senso di appartenenza all'istituto da parte dei docenti, degli alunni e dei genitori	No	Non raggiunto
Incrementare la collaborazione attiva con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio mediante specifici progetti d'Istituto	Docenti coordinatori dei progetti (uno per ogni ordine di scuola)	Giugno 2021	Sviluppare e conoscere le molteplici risorse del territorio	In esecuzione	Mantenimento di alcuni progetti annuali. Avvio di nuovi progetti.

Tabella 13

Priorità 2 Area di processo: <i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i> Obiettivo di processo: collaborare in maniera fattiva con le scuole Secondarie di secondo grado che accolgono gli studenti dell'Istituto per la restituzione degli esiti alla fine del 1° e 2° anno					
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Azione realizzate entro il termine previsto</i>	<i>Risultati effettivamente raggiunti</i>
Raccolta e tabulazione dati e informazioni dai vicini Istituti di scuola Secondaria di secondo grado	Docenti referenti per l'Orientamento e il RAV	Giugno 2019	Monitorare gli esiti scolastici in relazione al Consiglio Orientativo	In fase di attuazione	

5 - MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020/2021

AMBITO	PRIORITA'	TRAGUARDO	AZIONI	
VALUTAZIONE	Mettere a punto prove e criteri omogenei di valutazione che rendano possibile una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti.	Consolidare e ampliare all'interno dell'istituto l'uso di criteri comuni di valutazione, volti ad assicurarne l'oggettività.	PRIMARIA	SECONDARIA
			Prove comuni iniziali di italiano, matematica in tutte le classi; lingua inglese classi quarte e quinte	Prove comuni iniziali ed intermedia per classi prime di italiano e matematica. Prova comune intermedia per classi seconde e terze di italiano e matematica.
			Potenziare le azioni di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.	Creare prove "comuni" in grado di "misurare" progressi e traguardi compiuti dagli alunni durante tutto il percorso del primo ciclo.
ORIENTAMENTO	Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi.	Avvicinare la media degli alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi alla media provinciale e regionale.		

MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO												
OBIETTIVI DI PROCESSO		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SETT
AMBITO VALUTAZIONE												
Priorità	Traguardo											
Mettere a punto prove e criteri omogenei di valutazione che rendano possibile una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti.	Diffondere e consolidare all'interno dell'istituto l'uso di criteri comuni di valutazione, volti ad assicurarne l'oggettività.											
Revisione delle prove comuni scuola primaria												
Somministrazione prove in prima, seconda, terza, quarta, quinta di italiano e matematica												
Elaborazione degli esiti e restituzione ai docenti e al collegio												
Realizzazione delle prove comuni di inglese classi 4 [^] -5 [^]												

Monitoraggio e revisione delle rubriche valutative scuola primaria												
OBIETTIVI DI PROCESSO		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SETT
AMBITO VALUTAZIONE												
Priorità	Traguardo											
Potenziare le azioni di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.	Creare prove "comuni" in grado di "misurare" progressi e traguardi compiuti dagli alunni durante tutto il percorso del primo ciclo.											
Progettazione nei dipartimenti delle prove comuni di matematica e italiano delle classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] secondaria												
Somministrazione delle prove comuni di italiano classi prime												
Somministrazione prove comuni di matematica classi prime												
Somministrazione delle prove comuni di italiano classi seconde												
Somministrazione delle prove comuni di matematica classi seconde												
Somministrazione delle prove comuni di italiano classi terze												
Somministrazione delle prove comuni di matematica classi terze												
Progetti di recupero e potenziamento (matematica)												

Elaborazione degli esiti e restituzione ai docenti e al collegio												
OBIETTIVI DI PROCESSO		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SETT
AMBITO ORIENTAMENTO												
Priorità	Traguardo											
Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi.	Avvicinare la media degli alunni che seguono il consiglio orientativo e vengono promossi alla media provinciale e regionale.											
Incrementare il protagonismo attivo degli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle attività di orientamento nel corso dell'anno scolastico												
Somministrazione del fascicolo dei test attitudinali; Elaborazione dei dati del test.												
compilazione del fascicolo curato dall'insegnante di lettere												
Predisposizione di un modello informativo, da fornire agli istituti superiori, degli studenti individuati dal Consiglio di classe												
consiglio orientativo espresso dai docenti del C.d.C.												
Altre azioni rivolte ai genitori												
incontro con la Psicologa Esperta di Orientamento scolastico												
incontro con i docenti degli Istituti superiori di Mirano												

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marvulli Angela

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1

Greta Penzo